

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio chiuso
al 31 dicembre 2023 e sull'attività di vigilanza svolta ex art. 2403 e 2403-bis
c.c., redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

All'Assemblea degli Azionisti di ATON GREEN STORAGE S.p.A. (la "Società")

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, il Collegio Sindacale è chiamato a riferire all'Assemblea degli azionisti sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati.

Il Collegio Sindacale può fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di sua competenza.

Vi informiamo di avere svolto l'attività di vigilanza secondo le norme del Codice Civile e le norme statutarie, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto anche conto delle Norme raccomandate per le società quotate, valutando di volta in volta anche in relazione agli assetti proprietari e alle singole operazioni, l'opportunità di adeguarsi ad esse, ancorchè non espressamente applicabili alle società quotate nel mercato alternativo AIM.

Il Collegio Sindacale, in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 21 maggio 2021 ed è composto dalla Dott.ssa Roberta Duca Presidente, dalla Dott.ssa Claudia Martinelli e dal Dott. Lucio Steiner quali sindaci effettivi, dal Dott. Filippo Ioni e Dott. Manuele Colonna, quali sindaci supplenti e terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

L'incarico di revisione legale della Società è affidato alla società di revisione RSM Società di revisione ed organizzazione contabile S.p.A., che è stata nominata quale società di revisione legale in data 27 aprile 2023 fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, su parere motivato del Collegio Sindacale.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio sindacale di società quotate", emanate dal CNDCEC e aggiornate il 21 dicembre 2023.

1. Attività di vigilanza svolta ai sensi degli art. 2403 e ss c.c.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla

struttura patrimoniale, nonché sugli eventuali rischi.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale l'intero esercizio 2023 durante il quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile, e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

In particolare nel corso dell'attività svolta nell'esercizio 2023, il Collegio Sindacale:

- ha verificato il mantenimento in capo a tutti i suoi componenti dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF e degli ulteriori requisiti di legge.
- il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di autovalutazione volta a verificare l'idoneità dei propri componenti effettivi e del Collegio nel suo complesso, così come previsto dalle "Norma di Comportamento del Collegio Sindacale di Società Quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; da tale istruttoria non sono emerse carenze né in ordine a ciascun componente effettivo né alla sua composizione;
- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- si è riunito n. 12 volte, ha effettuato verifiche e ha raccolto informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali; per quanto attiene al sistema amministrativo contabile e alla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ha assunto le informazioni necessarie a confermare che nell'esercizio 2023 è proseguito il processo di miglioramento del livello di adeguatezza ed affidabilità dei sistemi e delle procedure volte a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a garantire un efficace sistema di controllo interno e di gestione del rischio;
- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci, in relazione alle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società. In base alle informazioni assunte, dette deliberazioni e operazioni risultano conformi alla legge e allo statuto sociale e non evidenziano potenziali conflitti d'interesse con la Società, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali o tali da compromettere l'integrità patrimoniale della Società. Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile sono state fornite dagli amministratori con periodicità anche superiore ai previsti sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei Sindaci presso la sede della Società; da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma;
- ha acquisito informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, del sistema amministrativo e contabile, e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tenuto conto dei risultati del lavoro svolto

- dalla società di revisione;
- non ha rilevato omissioni, fatti censurabili, irregolarità od ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione o ai competenti organi di controllo e vigilanza esterni;
 - non è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
 - non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile;
 - ha rilevato che non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile;
 - ha rilasciato la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale per il triennio 2023-2025, come descritto in premessa;
 - ha periodicamente incontrato il rappresentante della società di revisione legale incaricata RSM Spa, il quale ha illustrato i controlli eseguiti e i relativi esiti, la strategia di revisione, nonché le questioni più rilevanti incontrate nello svolgimento dell'attività, confermando che la contabilità è stata sottoposta a controllo periodico e che non sono emerse problematiche significative o rilievi tali da essere segnalati;
 - la Società ha adottato nel corso dell'esercizio 2023 il Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 ("Modello 231"), di cui è parte integrante il Codice Etico, finalizzato a prevenire il compimento degli illeciti rilevanti ai sensi del Decreto e, conseguentemente, l'estensione alla Società della responsabilità amministrativa. In data 15/03/2023 è stato nominato l'Organismo di Vigilanza. Il Collegio ha verificato l'adozione di tale modello e della normativa whistleblowing, nonché ha preso visione della relazione annuale dell'ODV dallo stesso emessa in data 29/02/2024, dalla quale non emergono fatti censurabili o violazioni del Modello adottato dalla Società, né atti o condotte che comportino violazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 231/2001;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Non essendogli demandata la funzione di revisione legale, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge, per quanto concerne la sua formazione e struttura e, a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire. Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, anche a tale riguardo, non vi sono osservazioni da riferire.

A tale proposito, il Collegio Sindacale osserva che il bilancio oggetto di commento è stato redatto nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati dall'organo

amministrativo, in data 22 marzo 2024, relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile;
- rendiconto finanziario.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione in ottemperanza al termine previsto dall'art. 2429 comma 1, del Codice Civile.

La società di revisione ha rilasciato, in data 5 aprile 2024, la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, contenente un giudizio senza modifica che attesta che il bilancio di esercizio è redatto con chiarezza e in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. La predetta relazione contiene altresì l'attestazione che la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio.

Nell'ambito della richiamata relazione di revisione, la RSM S.p.A. ha rappresentato di essere indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili, con riferimento all'ordinamento italiano, alla revisione contabile del bilancio. In proposito il Collegio Sindacale ritiene sussistente il requisito di indipendenza della società di revisione.

In aggiunta a quanto sopra, con riferimento al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Collegio Sindacale attesta:

- di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle norme di legge in vigore in Italia, per quel che riguarda la sua formazione e struttura tramite verifiche dirette ed informazioni assunte con regolarità dalla società di revisione e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- che gli amministratori, nella redazione del bilancio di esercizio, non hanno derogato alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili OIC;
- che gli Amministratori hanno fornito illustrazione, nella Relazione sulla Gestione delle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con parti correlate; al riguardo, abbiamo inoltre vigilato sulla conformità ai principi indicati nel Regolamento Consob, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato (il "Regolamento OPC"), della conseguente Procedura per le operazioni con Parti Correlate, adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2021 e modificata in data 7 luglio 2022;
- di aver verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- che gli amministratori hanno fornito specifiche informazioni in merito agli eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio 2023 ed alla prevedibile evoluzione della gestione nel corso dell'esercizio

2023 con particolare riferimento agli eventuali effetti del conflitto in Ucraina e alle conseguenze della crisi geopolitica;

- di aver riscontrato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- di aver espresso ai sensi dell'art. 2426 c.5 del c.c. il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento, ammortizzati in 5 anni ed iscritti in bilancio in totale al 31/12/2023 per euro 531.910 al netto del relativo fondo;
- di aver espresso ai sensi dell'art. 2426 c.5 del c.c. il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di ricerca e sviluppo, ammortizzati in n. 5 anni ed iscritti in bilancio in totale al 31/12/2023 per euro 1.458.920 al netto del relativo fondo;
- di aver espresso ai sensi dell'art. 2426 c.6 del c.c. il proprio consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento di euro 155.000 completamente ammortizzato nel bilancio al 31/12/2023.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 3.743.570.

3. Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, e considerando le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione legale RSM S.p.A. contenute nella relazione redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di ripartizione dell'utile d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa che prevede l'allocazione del complessivo importo di euro 3.743.570 alla riserva straordinaria.

Pesaro, 5 aprile 2024

Per il collegio sindacale

Il Presidente

Roberta Duca


